COMUNE DI CAMPOREALE

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N° 26 del Registro del 10 MAR. 2023	**OGGETTO:** ***Destinazione per l'anno 2023 dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione alle norme del Codice della Strada ai sensi dell'art. 208.***

L'anno duemilaventitrè il giorno Dieci del mese di ~~gennaio~~ MARZO alle ore 13:15 e seguenti, nella Casa Comunale, e nella consueta sala delle adunanze, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale, con l'intervento dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	
Dott. Luigi Cino	Sindaco	Presente
D.ssa Francesca Lanfranca	V. Sindaco	Assente
D.ssa Katiuscia Santoro	Assessore	Presente
Gaudenzia Plaia	Assessore	Presente
Nicola Ciaccio	Assessore	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale, D.ssa Doriana Nastasi.

Assume la Presidenza il Sindaco, Dott. Luigi Cino, il quale invita i componenti della Giunta Municipale all'esame della seguente proposta di deliberazione:

Proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione della Giunta Municipale.

Oggetto: Destinazione per l'anno 2023 dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione alle norme del Codice della Strada ai sensi dell'art. 208.

Il Responsabile del 4° Settore,

Istruttore Direttivo Comandante P.M. Remigio Candido, in forza delle determinazioni sindacali n. 5 del 13.02.2019 e n. 16 del 30.06.2022, attesta di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6-bis della legge 241/90,

Sottopone alla Giunta Municipale la seguente proposta di deliberazione:

Premesso che:

- con Deliberazione della G.M. n. 48 del 07/11/2018, *ex* art. 6 del Regolamento Comunale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione della G.M. n. 2 del 12.01.2016, modificato ed integrato con deliberazione della G.M. n. 43 del 01.12.2017, la Giunta Municipale ha proceduto alla suddivisione della struttura organizzativa dell'Ente locale in n. 4 (quattro) Settori;

- con propria determina n. 5 del 13.02.2019 e s.m.i., in esecuzione al predetto regolamento, il Sindaco ha nominato i Responsabili dei Settori, attribuendo loro le funzioni di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000;

-con la predetta determinazione sindacale è stato nominato l'Istruttore Direttivo Comandante P.M. Remigio Candido quale Responsabile del 4° Settore - Ordine Pubblico e Protezione Civile;

- con decreto del 13.12.2022 del Ministero dell'Interno il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli Enti Locali è stato differito al 31 marzo 2023 con contestuale autorizzazione dell'esercizio provvisorio del bilancio fino al 31 marzo 2023, differito con la " legge di Bilancio" al 30 aprile 2023;

- l'art. 208 del vigente Codice della Strada, approvato con D. LGS. 30/4/1992 n.285, come modificato dalla Legge 120/2010,definisce i criteri per l'utilizzo dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie conseguenti all'accertamento di violazioni alle norme del Codice della Strada, e testualmente recita:

Comma 1. I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal presente Codice sono devoluti allo Stato, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti dello Stato, nonché da funzionari e da agenti dell'Ente Ferrovie dello Stato o delle ferrovie e tranvie in concessione. I proventi stessi sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti rispettivamente delle regioni, delle province e dei comuni.

Comma 4. Una quota pari al 50% dei proventi spettanti agli altri enti, indicati nel secondo periodo del comma 1, è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'art. 12;

c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'Ente, all'installazione, all' ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'art. 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica (5).

- la sentenza n. 274 del 25 giugno 2013 della Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per la Lombardia, ha precisato che nella quota di cui alla sopra citata lettera b), destinata al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, rientrano anche i dispositivi individuali in dotazione al singolo agente o ufficiale che presta il servizio di Polizia locale (**divise, testi normativi, prontuari, etc.**), beni e servizi strumentali (apparecchiature informatiche portatili, dotazioni obbligatorie e facoltative per i veicoli, etc.), nonché le spese per corsi di formazione e aggiornamento professionale, che siano finalizzati ad accrescere il livello professionale del personale dipendente nell'espletamento dell'attività di controllo e di repressione delle violazioni al Codice della Strada;

- con la Legge 29/07/2010, n. 120 - Disposizioni in materia di sicurezza stradale, il legislatore ha introdotto, con l'art. 25, i commi 12/bis e seguenti, all'art. 142 del Codice della Strada (accertamento delle violazioni in materia di superamento dei limiti di velocità) e,in particolare, i nuovi commi 12-bis, 12-ter, 12-quater, ed è stato stabilito l'obbligo di suddivisione dei proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dall'articolo 142, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, **con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e s.m.i., in misura pari al 50 % ciascuno, tra l'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381,** e l'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti previsti dalla suddetta novella legislativa, e che ciascun ente locale ha l'obbligo di trasmettere in via telematica al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed al Ministero dell'Interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di propria spettanza di cui all'art. 208, comma 1, ed all'art. 142, comma 12-bis, del Codice della Strada, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse;

Richiamato il comma 5 dell'art. 208 C.d.S., secondo il quale gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4, mentre resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 % dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

Considerato che il comma 5/bis dell'art. 208 del C.d.S. prevede che la quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;

Dato Atto che l'art. 393 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada, emanato con D.P.R. del 16 dicembre 1992, n. 495, stabilisce che gli enti locali sono tenuti ad iscrivere nel proprio bilancio annuale apposito capitolo di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti a norma dell'art. 208 del codice, con l'obbligo per le somme introitate e per le spese effettuate, di fornire al Ministero dei Lavori Pubblici il rendiconto finale delle entrate e delle spese;

Considerato che occorre, pertanto, determinare fin d'ora la prevedibile entrata per sanzioni amministrative pecuniarie che saranno accertate dal Comune nell'anno 2023 e determinare le quote da destinarsi alle finalità previste dal secondo e quarto comma dell'art. 208 del Codice della Strada e s.m.i., per la loro iscrizione nel predisponendo bilancio di previsione 2023/2025;

Ritenuto, pertanto, verosimile che la quota presumibile dei proventi contravvenzionali per l'anno 2023 possa ammontare ad €. 3.000,00 circa sulla scorta dei dati derivanti dalle sanzioni per violazioni al C.d.S. elevate nell'anno precedente (2022) e di quanto effettivamente introitato nel medesimo anno, in considerazione anche della delibera n.104/2010/REG del 15.09.2010 della Corte dei Conti – Sez. Regionale di Controllo della Toscana,

con la quale vengono individuate le linee guida comportamentali riguardanti le modalità di quantificazione dei proventi derivanti dalle sanzioni per violazioni al Codice della Strada e le loro specifiche finalità in ossequio a quanto stabilito dall'art.208 dello stesso, come modificato dalle recenti novità legislative;

Evidenziato, altresì, che per l'anno 2023 per le entrate derivanti da sanzioni amministrative del C.d.S. riferite all'art. 142 si prevede di accertare una somma di €.00,00 (zero), in quanto, non avendo strade statali con un elevato flusso di circolazione che attraversano il territorio comunale, non si è ritenuto opportuno negli anni installare apparecchiature per il controllo della velocità di cui all'art. 142 del C.d.S.;

Visto l'art. 208 del Codice della Strada approvato con D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 e s.m.i., secondo il quale i Comuni determinano annualmente con delibera della G.M., le quote da destinarsi alle finalità sopra indicate;

Rilevato che l'art. 4 del Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 30.12.2019 prot. n. 608 - " Disposizioni in materia di destinazione dei proventi delle sanzioni a seguito dell'accertamento delle violazioni dei limiti di velocità" ha ntrodotto l'obbligo per tutti gli Enti Locali di relazionare sui proventi percepiti a seguito di sanzioni per violazione degli art. 142, comma 12/bis;

Visti:

- l'art. 208 del D.Lgs. Del 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i.;

- l'art. 393 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada, D.P.R. n. 495/1992 e s.m.i.;

- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione della Giunta Municipale n.2 del 12.01.2016 e s.m.i.;

- l'art. 25 del della legge 29 luglio 2010, n. 120;

- l'art. 4 del Decreto del Ministero dell'Interno del 30.12.2019 prot. n. 608;

Propone

alla Giunta Municipale per le motivazioni sopra esposte:

1.Prevedere nel redigendo bilancio 2023/2025 per l'anno 2023 l'entrata di € 3.000,00 da proventi derivanti da sanzioni amministrative per violazioni del Codice della Strada;

2.Approvare la destinazione del 50% della somma prevista di €. 3.000,00 dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'art. 208 commi 4, 5 e 5/bis del Codice della Strada, come modificato dalla Legge 29 luglio 2010 n. 120, per le finalità di cui all'art. 208 del vigente Codice della Strada;

3.Ripartire la destinazione vincolata del 50% dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dal Codice della Strada, stimata per l'esercizio finanziario 2023 in €. 1.500,00, ai sensi dell'art. 208, come di seguito riportato:

a) il 25% per interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica stradale orizzontale, verticale, luminosa e semaforica delle strade di proprietà dell'ente (art.208, comma 4, lettera a) al Codice 08.01-1.03.01.02.007 Cap. PEG 13169 alla voce: Acquisto segnaletica stradale con art. 208 (E. Cap. 3401); €. 375,00

b) il 25% potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei propri Corpi di Polizia (art.208, comma 4 lett.b), al Codice 03.01-2.02.01.05.999 Cap. PEG. 2449 alla voce: Acquisto attrezzature e automezzi Art. 208 C.d.S. (E. Cap. 3401); €. 375,00

b) il 50% Manutenzione delle strade, installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma delle barriere e sistemazione del manto stradale, redazione dei PGTU. Interventi a tutela degli utenti deboli, educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado, assitenza e previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis ed e) del comma 1, dell'art. 12. Mobilità ciclistica e misure di cui all'art. 208, comma 5-bis (art. 208, comma 4, lettera c) al Codice 03.01-1.03.01.02.007, Cap. PEG 1411 alla voce: Art. 208 Acquisto materiale di consumo per attrezzature P.M e al Codice 08.01-1.03.01.02.999, Cap. 13177 alla voce: Manutenzione ordinaria alle strade comunali ; €. 750,00.

Totale € 1.500,00

4. **Dare Atto** di inviare al Ministero dell'Interno - Direzione Centrale della Finanza Locale i dati dei proventi relativi all'anno precedente di propria spettanza, di cui all'art. 208 comma 1 e al comma 12- bis dell'art. 142 del D.Lgs. 285/1992, utilizzando la piattaforma informatica all'uopo disponibile entro il 31 maggio dell'anno in corso;

5. **Trasmettere** il presente provvedimento al Responsabile del Servizio Economico-finanziario dell'Ente e alla Segreteria Generale per i rispettivi adempimenti di competenza, nonché per la pubblicazione all'Albo istituzionale online del Comune e per l'invio al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ;

6. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 quarto comma T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 267/00 e s.m.i;

7. **Di dare atto** che la presente deliberazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio on-line ed alla sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'ente, ai sensi del d.lgs. 33/2013 e dell'art. 29 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Il Responsabile del 4° settore

F.to **(Istr. Direttivo Com.te P.M. Remigio Candido)**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'articolo 53 della L. 8.6.1990 n. 141, così come recepito dalla L.R. 48/1991, integrato dall'articolo 12 della L.R. 30/2000 e 147 bis – comma I – del D. Leg.vo 18.08.2000 n. 267, parere FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Camporeale, lì 07 Marzo 2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE: Il Comandante Polizia Municipale
F.to Commissario Capo Remigio Candido

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma1, e 147 bis, comma 1, del D. Leg.vo 18.08.2000 n. 267, parere FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità contabile.

Camporeale, lì 10 MAR. 2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE: F.TO IL RESPONSABILE 1° SETTORE E.F.
Dott.ssa Antonella Lipari

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista ed esaminata la superiore proposta di delibera;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica, contabile e sotto il profilo di legittimità, espressi ai sensi dell'art.53 della legge n.142/90, recepita con L.R. n.48/91, così come modificata dall'articolo 12 della legge regionale 23/12/2000 n°30;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Ad unanimità di voti espressi in forma di legge;

DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa,

-di approvare la superiore proposta di deliberazione, che qui si intende riportata e trascritta integralmente, facendola propria ad ogni effetto.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Con separata votazione unanime,

Ad unanimità di voti espressi ai sensi di legge stabilisce di munire la presente delibera della clausula di immediata esecuzione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Luigi Cino

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to Gaudenzia Flavia

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott.ssa Doriana Nastasi

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO

visti gli atti d'ufficio

C E R T I F I C A

su conforme attestazione del Messo comunale, che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio online il giorno _____, e per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO COMUNALE

_____

Camporeale, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

---

la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 10 MAR. 2023

☐ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenuti osservazioni e/o reclami;

☒ perché dichiarata immediatamente esecutiva;

Camporeale, lì 10 MAR. 2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Doriana Nastasi

E' copia conforme all'originale

Camporeale, lì 10 MAR. 2023

IL SEGRETARIO COMUNALE